

## Luca 15,1-32

Pierre Lienhard

La storia dei due fratelli, di cui uno è partito per andare lontano, fino ad arrivare a far la guardia ai maiali, e l'altro è restato saggiamente e fedelmente al servizio del padre, questa storia ha un precedente lontano che ben conosciamo. Un tempo, in cielo, nella casa del Padre, gli angeli si sono separati in due categorie: poiché non potevano abitare e lavorare, quelli che erano fedeli al Padre e alla sua luce cacciarono dal cielo quelli che erano tentati dalle "tenebre".

L'opposizione tra la luce e le tenebre, tra la verità e l'errore, il bene e il male è profondamente radicata nelle nostre coscienze: è con un certo automatismo che disapproviamo il male e approviamo il bene. Dove andrebbe il mondo, se questo riflesso, radicato nell'anima umana, venisse meno?

Tuttavia la parabola del figliol prodigo inaugura una nuova era per l'umanità. Cristo si erge, per così dire, tra gli angeli dell'alto e quelli del basso e riempie lo spazio intermedio con la sua presenza. Egli riunisce ciò che sembrava irrimediabilmente separato; egli dà valore a ciò che fino a quel momento appariva negativo. Poco importa che il figlio avventuriero abbia dissipato i suoi beni in una vita debosciata, dato che tutto questo lo ha portato a svegliarsi, a vedere e a comprendere che cosa aveva perduto! Cristo spalanca lo spazio della pazienza a beneficio della nascita della coscienza; con Lui e attraverso di Lui il mondo può essere scoperto come un campo in cui Dio semina e coltiva la coscienza umana, dove tutto ciò che perisce e marcisce può divenire, nelle mani del giardiniere divino, il concime, il fertilizzante che nutre forze nuove nell'uomo.

Com'è importante poter pensare questo in un'epoca come la nostra! Se bene e male divengono spesso indistinguibili, è a beneficio di Chi lavora tra i due, e il cui fine non è di "giudicare", ma di far rinascere, di dare la vera vita.

Tratto da *Lectures du Dimanche*, ed Iona, traduzione di Luisa Testa.

Pierre Lienhard (Strasburgo 1921-2004) aveva fatto studi di teologia protestante. Dopo essere stato al servizio dei prigionieri di guerra tedeschi, tra il 1945 e il 1949, fu pastore nella chiesa luterana di Alsazia. Ordinato sacerdote della Comunità dei Cristiani nel 1951, è tra i fondatori della Comunità in Francia.

Ha pubblicato: libri per bambini (*Nains et Lutins, Gran'mère Terre et ses enfants, Titou le racinain, Du printemps a l'été*), *Friedrich Rittelmeyer - Biographie, Le mystère de l'homme*.

In Italiano è tradotto il libro scritto insieme alla moglie Soline: *Festeggiare l'Avvento*, edizioni Fiore di Pesco.